Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 71 del 03-06-2020

OGGETTO: Struttura sanitaria privata denominata "Centro Diagnostico per Immagini C.E.D. S.r.l.", gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Reggio Calabria - Autorizzazione sanitaria all'esercizio per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica di Diagnostica per Immagini: RMN.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;
b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:
1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i.;
14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 201 l/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli

indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione dei mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

PREMESSO:

- **che:** la struttura sanitaria privata denominata Centro Diagnostico per Immagini C.E.D. S.r.l., gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Reggio Calabria in Via Torrione prol. n. 55, risulta accreditata, in virtù del D.P.G.R.-Ca n. 1/2011, per l'erogazione di prestazioni di Radiologia tradizionale e Terapia Fisica, e con il D.C.A. n. 30/2020 per le prestazioni della branca specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini di I livello: TAC, Mammografia ed Ortopantomografia;
- che con nota acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 09/08/2016 con prot. n. 250161, il rappresentante legale della struttura de qua, ha presentato istanza di autorizzazione sanitaria all'esercizio per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica di Diagnostica per Immagini: RMN.

VISTO il D.C.A. n. 32 del 15/02/2017 recante: "*Determinazione del fabbisogno regionale di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale*" che, tra l'altro, stabilisce che: "*detto fabbisogno è propedeutico alla determinazione da parte delle Asp di una proposta analitica di fabbisogno d'area che dovrà risultare compatibile con i presenti limiti, nonché di una proposta di acquisto delle prestazioni articolata per prestazione e per erogatore*".

TENUTO CONTO che il D.C.A. n. 32/2017 sopracitato fa obbligo a tutte le Aziende Sanitarie Provinciali di formalizzare il relativo piano attuativo relativo al fabbisogno d'area.

VISTA la deliberazione n. 776 del 28 giugno 2018 del Direttore Generale pro tempore dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria con la quale è stato formalizzato il piano attuativo aziendale inerente il fabbisogno di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al D.C.A. sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

- è presente il parere di compatibilità del Direttore Generale pro tempore dell'A.S.P. di Reggio Calabria prot. n. 6629 del 04/02/2019, acquisito agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in pari

data al prot. n. 45656, con la quale si ritiene compatibile la richiesta di autorizzazione con gli atti di programmazione aziendale in atto;

- è presente il parere favorevole di compatibilità, ex art. 8-ter, comma 3, del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., rilasciato dal Dipartimento Tutela della Salute con nota prot. n. 48020 del 05/02/2019, con la programmazione regionale, tempo per tempo vigente;
- è presente l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Reggio Calabria con provvedimento del 13/02/2019 prot. n. 8085.

VISTA la nota regionale prot. n. 441415 del 23/12/2019, con la quale in riferimento all'istanza sopra detta è stata avviata la procedura di rito invitando la Commissione Straordinaria dell'A.S.P. di Reggio Calabria, competente per territorio, ad attivare il consequenziale procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

VISTA la delibera n. 158 del 19/03/2020 dell'A.S.P. di Reggio Calabria, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 30/03/2020 a mezzo pec, con la quale la Commissione Straordinaria nel prendere atto della relazione di verifica effettuata dalla Commissione Aziendale per l'autorizzazione sanitaria all'esercizio competente per territorio, in data 03/03/2020 esprime *"parere favorevole"*.

VISTI:

- l'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante "Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";
- il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
- il D.C.A. n. 95/2019 recante: *"Costituzione Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.) ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n.32ICSR). - Revoca D.C.A. n.70/2017"*;
- la Delibera dell'A.S.P. di Reggio Calabria n. 368 del 10/07/2019, in attuazione del D.C.A. n. 95/2019, con la quale si è provveduto a costituire presso il Dipartimento di Prevenzione la Commissione Aziendale per le verifiche relative all'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'A.S.P. di Reggio Calabria.

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della Deliberazione n. 158 del 19/03/2020 dell'A.S.P. di Reggio Calabria, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 30/03/2020 a mezzo pec, e per gli effetti, accogliere l'istanza del 09/08/2016 con prot. n. 250161, presentata dal legale rappresentante della struttura sanitaria privata denominata Centro Diagnostico per Immagini C.E.D. S.r.l., gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Reggio Calabria in Via Torrione prol. n. 55, il cui rappresentante legale è il Dott. Eduardo Lamberti Castronuovo, nato a Reggio Calabria il 12/02/1950 ed ivi residente in via Argine Dx Annunziata n. 97, C.F.: LMBDRD50B12H224U.

SU PROPOSTA Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI AUTORIZZARE all'esercizio la struttura sanitaria privata denominata Centro Diagnostico per Immagini C.E.D. S.r.l., gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Reggio Calabria in Via Torrione prol. n. 55, per l'erogazione di prestazioni della branca specialistica di Diagnostica per Immagini: RMN.

DI SPECIFICARE che l'autorizzazione sanitaria all'esercizio non dà titolo all'ottenimento automatico dell'accreditamento, attesa la diversa natura concessoria del provvedimento di accreditamento e che per effetto della conseguita autorizzazione la parte interessata non acquisisce alcun titolo o legittima aspettativa a partecipare alla ripartizione del finanziamento del servizio pubblico.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

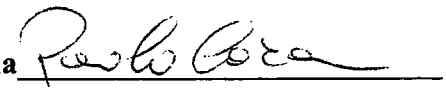
Il Sub Commissario
Dott.ssa Maria Crocco

Il Commissario *ad acta*
Gen. Dott. Saverio Cotticelli

Dipartimento tutela della Salute e Politiche Sanitarie

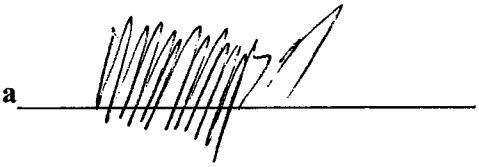
Settore __Rilascio Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie – Servizi Ispettivi__

L'estensore
Paolo Corea

Firma 

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Belcastro

Firma

Il Dirigente Generale
Dott. Antonio Belcastro

Firma